TRIESTE, Mercoledì 5 Gennaio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7485

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 44. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lau... ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

IL COMUNICATO TEDESCO

Forti perdite sovietiche nel settore di Zitomir

Negli ultimi dieci giorni gli «U. Boote» hanno colato a picco in Atlantico 21 cacciatorpediniere anglo-americani

Berlino, 4

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel tratto meridionale del fronte orientale fino a sud di Kiev, la giornata, con attività combattiva locale, è trascorsa in generale tranquilla.

Nel settore di Zitomir, i Sovietici continuano ad attaccare con ingenti forze. Per la tenace difesa e i vivaci contrattacchi delle nostre truppe, essi hanno subito forti perdite. Un rilevante numero di carri armati sovietici è stato distrutto in tale settore.

Presso Vitebsk sono stati respinti rinnovati attacchi nemici. A nord-ovest della città, cacciatori tedeschi sono ulteriormente avanzati nonostante la tenace resistenza e i contrattacchi nemici, condotti a più riprese con l'appoggio di carri armati.

A nord-ovest di Nevel, le nostre truppe hanno respinto attacchi sovietici.

16 velivoli abbattuti

Dal fronte dell'Italia meridionale, non si segnalano avvenimenti di particolare rilievo.

Nel cielo del Mediterraneo e nei territori occupati d'Occidente, sono stati abbattuti ieri in duelli aerei e per opera della difesa controaerea 16 apparecchi anglo-americani. Un velivolo da caccia tedesco è mancante.

La notte scorsa, alcuni apparecchi nemici di molestia hanno sorvolato la Germania occidentale.

Continuando i loro attacchi contro le forze di sicurezza nemiche nell'Atlantico, i nostri sottomarini hanno nuovamente affondato 6 cacciatorpediniere. La flotta anglo-americana ha perduto così negli ultimi 10 giorni per opera dei sottomarini 21 cacciatorpediniere.

Durante i combattimenti degli ultimi giorni nell'ansa del Nipro, sono state catturate parecchie centinaia di prigionieri e catturati o distrutti 2 carri armati, 8 cannoni semoventi, 80 pezzi anticarro, 33 mitragliatrici e 119 altre armi automatiche.

Nel settore di Nevel, dopo le giornate di Natale non si sono svolti grandi combattimenti. Movimenti di truppe e colonne di rifornimento nemiche sono stati efficacemente battuti dall'artiglieria tedesca. In un punto un piccolo gruppo da combattimento tedesco ha distrutto durante una sua puntata 3 carri armati del tipo più pesante, 2 grossi anticarro, ha catturato numerosi prigionieri ed ha inflitto al nemico alte perdite in morti e feriti.

Nel settore di Vitebsk i Sovietici hanno continuato negli ultimi giorni i loro attacchi contro la strada Vitebsk-Orscha e la città stessa di Vitebsk. Tutti gli attacchi sono stati finora nettamente respinti.

L'odierno Bollettino finnico reca: «Sui fronti di terra si sono svolti scontri di pattuglie da ricognizione, durante i quali nella parte orientale dell'istmo di Carelia, un reparto nemico è stato completamente distrutto; sull'istmo di Maaselkae, un piccolo reparto nemico che tentava di avvicinarsi alle nostre linee è stato respinto».

Fatti eloquenti

Il nuovo successo degli «U. Boote», che è costato agli Inglesi ed agli Americani altri 6 cacciatorpediniere e che ha fatto salire le loro perdite negli ultimi 10 giorni a 21 cacciatorpediniere, offre al collaboratore navale dell'*Agenzia di informazioni internazionali*, capitano di vascello Hansen, l'occasione di fare le seguenti dichiarazioni:

«Questo nuovo successo dimostra chiaramente che i sottomarini tedeschi negli ultimi tempi si lanciano con sempre maggior impeto contro le forze impegnate per la sicurezza dei convogli e, come lo dimostrano i Comunicati, hanno sempre maggior successo. L'impiego persegue due scopi: innanzitutto distruggere il più temibile avversario dei sottomarini ed eliminare rapidamente e con mezzi moderni quest'arma addestrata ad individuare la posizione dei sottomarini, in secondo luogo privare le navi mercantili della loro scorta ed aumentare così le possibilità di attacco. I due scopi hanno potuto essere realizzati dai sottomarini tedeschi in questi ultimi tempi in maniera sempre più favorevole. Il raddoppiato numero dei successi negli affondamenti di tonnellaggio mercantile nel mese di dicembre rispetto al mese precedente e la distruzione di 18 cacciatorpediniere nello stesso periodo di tempo parlano un linguaggio eloquente che rende vani tutti i tentativi di mascheramento anglo-americani tendenti a negare il pericolo dei sottomarini. I caccia affondati dal 1.o dicembre 1943 assommano a 24. Ciò rappresenta una forza combattiva di circa 200-400 tubi lanciasiluri, all'incirca 140 cannoni da 12 cm. e circa 100 cannoni da 4 cm., 200 mitragliatrici ed almeno 2200 bombe subacquee. L'equipaggio di queste navi si aggira intorno ai 4000 uomini. Il tonnellaggio distrutto rappresenta all'incirca 36 mila tonnellate.

Dato che i cacciatorpediniere in seguito alle esplosioni dei siluri, dell'artiglieria, delle munizioni e delle bombe subacquee nella maggioranza dei casi vengono ridotti ad atomi, degli equipaggi non rimane quasi nulla. Nel caso che dei marinai per circostanze favorevoli vengono lanciati in acqua essi non trovano alcuna imbarcazione. In seguito alla violenza delle esplosioni, eventuali altri caccia che si trovassero nelle vicinanze non possono intraprendere alcuna operazione di salvataggio. Sono i sottomarini che impegnano battaglia per parecchie ore e ciò significa anche la morte di coloro che eventualmente si trovassero in acqua.

Se si pensa che gli alleati hanno perduto nell'anno 1943 complessivamente 66 caccia e corvette, ciò fa un totale di 90 mila tonnellate di naviglio da scorta per equipaggiare il quale erano necessari circa 10 mila tecnici. Oltre alla perdita del tonnellaggio vanno calcolati circa 600 a 660 tubi lanciasiluri, oltre 3.300 bombe subacquee, circa 400 cannoni da 10 a 12 centimetri e circa 250 cannoni da 4 centimetri nonchè 500 mitragliatrici.

In una settimana

138 velivoli anglo-americani abbattuti sul Reich

Lisbona, 4

L'Agenzia *Reuter* comunica in un suo dispaccio l'elenco delle perdite subite dagli alleati nella settimana scorsa, durante gli attacchi contro la Germania. Secondo detta Agenzia, 138 velivoli alleati, dei quali più della metà statunitensi, sono andati perduti in queste operazioni. E' da tenere presente che la cifra confessata dalla Agenzia ufficiosa britannica non comprende gli apparecchi perduti dagli Anglo-nordamericani nella lotta contro il Giappone.

Il collaboratore militare aeronautico dello *Stockholm Tidningen*, Wennerström, si domanda in un lungo articolo se la Germania può essere costretta alla capitolazione dagli attacchi aerei dei prossimi mesi. Secondo l'opinione dell'esperto svedese sembra improbabile che l'industria tedesca decentralizzata ed il ben sviluppato sistema di comunicazioni tedesco possano essere in questo tempo colpiti in modo decisivo. Con la crescente forza offensiva alleata aumenta anche la forza della difesa aerea e specialmente quella della caccia tedesca. Gli alleati stessi designano lo spirito aggressivo dei cacciatori tedeschi come di prima qualità. Se le perdite dovessero aumentare, non è escluso che il Comando supremo aereo alleato dovrà osservare un certo riguardo nei bombardamenti sopra la Germania, poichè gli alleati non possono rischiare in nessun caso la forza della loro Arma aerea in considerazione che devono trovarsi sempre pronti per la grande invasione. Per questo secondo fronte che costerà sanguinosi sacrifici tremano molti negli Stati Uniti e in Granbretagna.

Notizie inventate dalla "Reuter,,

Berlino, 4

Il *DNB* scrive: La *Reuter* si è accinta ad attribuire ai corrispondenti neutrali che vivono a Berlino delle informazioni che essi non hanno mai diramato. Così ad esempio l'Agenzia britannica in data 30 dicembre dava una notizia da Stoccolma secondo la quale un testimonio oculare neutrale poco dopo l'attacco su Berlino, nella serata di mercoledì, avrebbe telefonato una breve descrizione a Stoccolma destinata a quella stampa. Una simile relazione da parte di un corrispondente neutrale a Berlino non è stata mai trasmessa a Stoccolma e non è mai comparsa in quella stampa. La *Reuter* in tal modo ha compiuto un falso. Oggi 4 gennaio la *Reuter* dirama nuovamente da Stoccolma una pretesa relazione del rappresentante berlinese dell'*Aftonbladet* sull'attacco aereo su Berlino nella notte del 27 dicembre, nella quale si danno particolari sul preteso numero di morti, feriti ecc. Anche questa relazione non è stata mai trasmessa da Berlino a Stoccolma. *(«D.N.B.»).*

La situazione alimentare sempre più critica nel Nord Africa

Parigi, 4

La situazione alimentare dell'Africa del Nord si fa sempre più critica, a quanto riferisce l'Agenzia d'informazioni francese. Le autorità di Algeri si sono viste costrette a prendere severissime misure limitative in ordine alla distribuzione dei cereali, legumi, frutta e carne. *(Stefani).*

Il gen. Caracciolo arrestato

Roma, 4

E' stato arrestato il generale di Armata Caracciolo di Feroleto. Costui, dopo la capitolazione, trovò asilo in un convento di frati francescani a Roma e prese il nome di padre francescano Mario Saltelli. Scovato da Camicie nere della Legione di Firenze, egli è stato deferito al Tribunale speciale per la difesa dello Stato. Il gen. Caracciolo dovrà rendere conto di quanto ha fatto della sua Armata che, secondo la sua stessa ammissione, contava al 25 luglio 1943 ben 500.000 uomini inquadrati in trenta Divisioni, disponeva di 1500 cannoni, di migliaia di mitragliatrici ed armi portatili. Due mesi dopo, sempre secondo le dichiarazioni del gen. Caracciolo, nulla restava di questa poderosa Armata all'infuori del comandante e del suo attendente. *(Stefani).*

Il gen. Montgomery a Londra

Stoccolma, 4

E' giunto a Londra il generale Montgomery, per prendere il suo posto di comandante supremo delle truppe inglesi d'invasione.

La stampa londinese versa acqua sugli ottimismi

Il «Times» ammonisce che oggi vi sono maggiori difficoltà per gli Inglesi che nel 1940

Ginevra, 4

La stampa londinese rivolge nei suoi articoli parole di monito alla opinione pubblica britannica. Il *Times* ad esempio dice che in questi momenti vi sono maggiori difficoltà per gli Inglesi di quelle del 1940. I soldati britannici non vivono certo nella speranza che questo anno sarà facile per gli alleati. Davanti a noi si trova il punto cruciale della guerra. Nessuno deve credere che la vittoria sia stata già raggiunta dagli alleati.

In vasti strati della popolazione, scrive il *Daily Herald*, domina l'opinione che basta solo organizzare il secondo fronte per giungere alla fine della guerra. Sarebbe piuttosto da dire, scrive il giornale, che con il sorgere del secondo fronte la guerra appena incomincerà per gli alleati.

Tutti in Inghilterra si domandano cosa veramente succede adesso nell'Unione sovietica, così scrive l'ex corrispondente da Mosca del *Daily Mail*, Negley Farson, ci si domanda per esempio per quale motivo è stato abolito il Comintern e riconosciuta la Chiesa; sarebbero poi da farsi tante altre domande sulle recenti disposizioni nell'Unione sovietica dalle quali si potrebbe dedurre che l'Unione sovietica si stacca alquanto dalle ideologie comuniste. Sarebbe però un pio desiderio, come sottolinea il Farson, se si volesse considerare questi provvedimenti come un sintomo del cambiamento dell'atteggiamento sovietico.

Il senatore americano Johnson scrive che le Potenze alleate si divideranno il mondo, nel dopoguerra, in varie sfere di influenza. Se anche gli Stati Uniti non hanno pretese di carattere territoriale, pure essi sperano, segretamente, in un gigantesco imperialismo commerciale. Il senatore intende consegnare ai Russi gli Stati baltici, i Balcani settentrionali, la Polonia, la Cecoslovacchia, la Germania e la Francia; mentre l'Inghilterra dominerebbe in Norvegia, Olanda e Belgio con annesse le loro Colonie nonchè il Continente nero e gli Stati mediterranei di Spagna, Italia e Grecia.

Il Canadà ha l'intenzione di creare dopo la guerra una propria Marina mercantile. Tale proposito sarà attuato attraverso un piano tendente alla fusione della «Merchant Shipping Ltd» di proprietà dello Stato, con la «Naval Shkp Building Branch». Il Canadà, al pari degli altri Dominii britannici, è dunque sulla via di emanciparsi, anche nell'importantissimo settore della Marina mercantile, dalla Madrepatria. Tutto congiura così perchè la bandiera dell'«Union Jack» cessi definitivamente di garrire al vento. Ancora qualche altro fremito nostalgico e poi essa ricadrà pesantemente sulla sua asta.

Lettere da Udine

DA MOLTI SECOLI SI PARLA D'UN CANALE

(Nostro servizio particolare)

Udine, gennaio

«Se le imprese magnanime tendenti alla gloria ed alla utilità delle Nazioni esigono non isterili voti di freddissime labbra, ma sforzi animati e ingegnosi di menti e cuori caldissimi di patrio amore, e se il prospetto incitante di futura grandezza è tuttora per noi potente stimolo al buono e forte operare, non v'ha dubbio, prestantissimi Accademici, egregi cittadini, che l'odierno subbietto non vi accenda di purissima fiamma.» Con queste parole, il 12 maggio 1829, il prof. Giovanni Battista Bassi iniziava all'Accademia di Udine il suo discorso «sull'antico divisamento di costruire un canal navigabile da Udine al mare» e lanciava l'idea dell'attuazione di questo progetto. Se vi soffermate un istante sulle parole di esordio, e socchiudete gli occhi, ecco che vi si para dinanzi alla mente l'intero quadro dell'austera assemblea accademica, forte di trentacinque presenti, stretti nelle «flaide» color tortora o nelle «velade» scure dalle quali escono gli alti colletti fasciati dai cravattoni neri, che seguono con alto sussiego le parole del relatore rievocante i passati tentativi per accendere in essi quell'ardore che avrebbe dovuto contribuire a realizzare «l'antico divisamento di condurre le acque del fiume Ledra, detto latinamente Idra, e parte di quelle del Tagliamento in Udine, per costruire con esse un canal navigabile da questa città al mare Adriatico, e per irrigare con utili derivazioni molte terre inacquose di questa provincia.»

Sotto una cattiva stella

Il discorrere che si è fatto in questi ultimi tempi di strade di comunicazioni e di acquedotti ha riportato sul tavolo la «memoria», stampata dall'Accademia di Udine più di un secolo fa, con l'affermazione che «se questo conato accademico avrà realtà, se le operazioni che la Accademia si propone verranno eseguite, quel divisamento che nel corso di tre secoli e mezzo occupò a varie riprese le menti dei Governi e dei cittadini, non sarà più una chimera dietro a cui i nostri posteri abbiano a vaneggiare; ma o verrà portato alla esecuzione, o verrà abbandonato per sempre...». E' inutile aggiungere che il conato accademico non ha avuto realtà e che, della memoria sul canale, che doveva congiungere Udine al mare, nessuno, o ben pochi, ha più... memoria. Pure qualcuna delle deficenze lamentate dal prof. Bassi sussistono ancora e principalissima quella della mancanza d'acqua in alcune zone centrali; «è cruccio inenarrabile — egli scrive — che tante migliaia di abitanti nel cuore della provincia sieno alimentati soltanto dalle acque stagnanti e putride, o da pozzi profondi centinaia di piedi, e che nella estiva stagione, privi delle une e delle altre, sieno costretti a cercarle alla distanza di molte miglia. Io stesso, nei casi di ordinaria siccità, vidi più volte, e con raccapriccio il rimembro, per cento e più miglia quadrate di superficie un tratto di paese popolatissimo e poco lontano da questa città, non avente goccia di acqua ne' pozzi, non negli stagni; languire uomini ed animali; intere popolazioni, abbandonata ogni cura, raccolte a preghiera nei templi, invocar pioggia dal cielo con largo tributo di lacrime, non già pei campi inariditi, ove nè foglia nè stelo verdeggiava, ma per le loro vite; peregrinare infine uomini ed animali per dissetarsi e per vivere».

Quadro, come sentite, piuttosto tetro ma rispondente al vero, con la aggravante che anche oggi, dopo più di cent'anni, lo si potrebbe ridescrivere con le stesse parole, e si sarebbe sempre nel vero. Ma il progetto del canal navigabile era nato sotto una cattiva stella, ed era destinato a non trovar l'abbrivio neppure negli sforzi degli accademici udinesi del 1829. La sua storia è quella di tutta una serie di inizi e di smarrimenti; e le tracce dei primi aborti si trovano già molti anni indietro, niente di meno che nel 1487 quando il Luogotenente veneto della provincia, Tommaso Lippomano, seppe così bene chiassare sull'argomento da trarre in inganno la tradizionale riflessività dei friulani e indurli a far scolpire una lapide, che fu collocata sotto i portici del Castello, nella quale «con esagerata gratitudine» — scrive il Bassi — si dava per compiuta l'impresa... Niente di nuovo sotto il sole, si potrebbe ripetere con l'Ecclesiaste, se le citazioni servissero almeno a soddisfare gli uomini, ma così non è, e anche nel lontano Quattrocento gli udinesi dovettero accontentarsi della lapide, senza poter da questa spillare acqua per i bisogni dei loro fratelli e per mandar le barche verso Marano.

Un'ammirevole costanza

Il Bassi, dicendo delle vicende del progetto, ricorda i primi lavori compiuti e quindi sospesi perchè al posto del Lippomano, silurato dalla Serenissima, era stato mandato in Friuli Ludovico Navagerio, e rammenta di aver trovato nel borgo Schirati, e precisamente alla chiesa di Sant'Andrea, la traccia di un cavamento lungo 816 metri contiguo al fiume Ledra e con la direzione verso San Salvatore ed il torrente Corno, il quale non dista dal Ledra che due miglia. Ripresi più tardi i lavori vennero susseguentemente impediti dalle incursioni dei turchi e, intorno al 1500, per essere passata Marano, dove appunto si erano iniziate altre escavazioni, sotto l'Imperatore per il tradimento di un certo Bartolommeo «il quale preso in seguito dal Podestà di Portogruaro e condotto a Venezia, fu condannato ad essere impiccato per li piedi e ad essere lapidato dal popolo». Altri pochi lavori si fecero dal 1549 al 1584 ma «lentamente e debolmente» tanto che 4 anni dopo Cornelio Frangipane — annota il Bassi — «caldo di patrio amore, eloquentemente a pro del naviglio tuonando in quest'aula medesima seppe infiammare i venerandi padri coscritti» con una sua orazione nella quale prevedeva che, a lavoro compiuto, la città avrebbe potuto «noverarsi per isplendore

PANORAMA

Dalla crescente furia della battaglia invernale in Russia alla stasi sul fronte italiano

L'offensiva russa nel settore mediano (Kiev) continua asprissima; altrettanto risoluta è la difesa elastica tedesca. Nessuna novità sul fronte italiano; continua l'attacco aereo anglo-americano contro il Continente europeo. Lotte accanite si susseguono attorno alle teste di ponte americane nell'isola della Nuova Britannia. Calma nel settore cinese.

Scacchiere russo. Gli epicentri sono sempre tre: zona di Vitebsk (investita dall'Armata del Baltico), settore di Kiev (offensiva invernale di Vatutin), basso Nipro (attacchi rabbiosi russi contro i salienti di Nicopol e Zaporosce). Gli altri fronti segnalano contrattacchi tedeschi, tendenti a prevenire operazioni offensive nemiche e a migliorare le posizioni di difesa (Reciza, Rogacev, Chirovo, Slobin, Leningrado). Al nord, nel settore di Nevel-Vitebsk, la manovra russa è sempre quella indicata nel Panorama di domenica scorsa: i Sovietici attaccano Nevel di fronte e Vitebsk con manovra di aggiramento. Le truppe germaniche, sventata la minaccia d'aggiramento, agiscono in contrattacco sulla ferrovia Vitebsk-Polotsk (intervento di treni corazzati germanici) per evitare il cuneo russo verso Yazvino, e verso il fiume Luchesa, sul quale puntano le truppe rosse. Successi tedeschi sono stati registrati fra lunedì e martedì. La situazione più a sud è nettamente dominata dall'iniziativa tedesca. Sventata l'offensiva russa contro Slobin, i Germanici sono passati al contrattacco per migliorare le posizioni sulle colline poste ad est del blocco difensivo Rogacev-Slobin.

Estremamente dura è la battaglia del saliente di Kiev, nella quale Vatutin ha lanciato oltre 60 Divisioni. Forti riserve affluiscono in linea. Larghissimo è l'impiego di mezzi corazzati russi, specie di «T. 34» e di aerei da combattimento. Le mire dell'Alto Comando sovietico sono, pare, molto ambiziose. Intanto è da far notare che il triangolo Kiev-Corosten-Berdicev è la cerniera di collegamento fra il fronte nord e quello meridionale. Facendo saltare tale congegno, i due fronti rimarrebbero staccati fra di loro e il Comando tedesco non potrebbe servirsi dei grandi tronchi ferroviari trasversali e dovrebbe ricorrere alla linea Tarnopol-Odessa per alimentare il fronte del Nipro, ferrovia notevolmente più lunga. Ma Vatutin non deve aver solo l'intenzione di piantare un «cuneo» nella linea invernale tedesca, egli si proporrebbe di raggiungere i confini polacchi e romeni, per ottenere agli occhi degli alleati d'Occidente un grande successo propagandistico. Certo è che la situazione qui si mantiene delicata ed i combattimenti sono estremamente duri. I Sovietici battono il fronte su tre linee di forza: lungo la Kiev-Corosten, sulla Zitomir-Novograd Volinsk-confine polacco e verso sud, sulla direttrice Berdicev-Kazatin. Manstein ritirate, con perfetta manovra, le sue truppe dalla zona investita, ha adottato la sua classica manovra elastica, poggiando la resistenza su pilastri naturali. Cadute Corosten e Zitomir, le truppe germaniche fanno leva su Berdicev e Biela Cerkov per proteggere il bacino del Nipro, mentre ad ovest di Corosten difendono, con manovre di contropiede, la ferrovia per la Polonia. Le condizioni climatiche, anch'esse dure, ostacolano le operazioni della Luftwaffe. Malgrado i suoi sforzi, il nemico non è riuscito ad ottenere libertà di manovra nè verso sud nè verso ovest, anzi, fra Zitomir e Biela Cerkov lo sperato sfondamento è stato completamente sventato.

Scacchiere italiano. Battute di arresto su tutto il fronte, mentre perdura un'ininterrotta attività dei reparti d'assalto germanici. Le truppe alpine del Reich compiono azioni di disturbo e di distruzione di postazioni nemiche. Così, sul basso Garigliano, reparti d'assalto sono piombati alle spalle degli Inglesi, eliminando alcune opere belliche. D'altro canto, anche gli uomini della V Armata compiono azioni di perlustrazione, giungendo a contatto con i posti avanzati delle Divisioni di Kesselring. Lungo lo schieramento dell'VIII Armata, Canadesi e Neozelandesi saggiano le difese tedesche, a nord di Ortona, nel villaggio di San Tommaso e sulla rotabile di Orsogna. Tutti i corrispondenti di guerra degli Alleati sono concordi nell'affermare che la difesa germanica è estremamente potente.

Scacchiere del Pacifico. Durissima lotta nella Nuova Britannia attorno alle teste di ponte costituite dagli Americani (Capo Gloucester, Capo Markus, Arawe), battute incessantemente dall'offensiva aerea nipponica. Continuano gli affondamenti di navi alleate sulle rotte della Nuova Guinea. Anche le flotte aeree del gen. Mac Arthur sono all'attacco contro la base nipponica di Rabaul.

Altri fronti. L'offensiva aerea alleata continua a martellare, causando perdite molto elevate, i centri europei. In pochi giorni oltre 130 bombardieri anglo-americani sono stati abbattuti dalle forze difensive germaniche. Danni notevoli a Berlino. Azioni efficaci di rastrellamento in Bosnia contro le bande di Tito. L'isola di Meleda, sulla costa dalmata, è stata occupata dalle forze germaniche.

Continua l'offensiva sottomarina tedesca contro i convogli alleati. Berlino ha reso note le cifre degli affondamenti complessivi nell'anno 1943, ammontanti a 607 mercantili e a 162 navi da guerra. Altri 6 cacciatorpediniere inglesi sono stati affondati in questi giorni. Ciò porta a 21 i caccia perduti dalla Marina anglo-americana negli ultimi dieci giorni.

Hollywood insegna

Il Capodanno a Mosca col nuovo inno sovietico

Stoccolma, 4

Si apprende da Mosca che il comandante militare della Capitale sovietica, in occasione del 1.o gennaio, ha ritenuto opportuno autorizzare la circolazione nelle vie della città senza il consueto lasciapassare. La disposizione ha sorpreso notevolmente la cittadinanza, tanto più che le norme che regolano la vita di Mosca avevano recentemente subito ulteriori restrizioni.

Le strade della metropoli presentavano la sera grande animazione. Ma non era difficile individuare tra i numerosi viandanti un largo stuolo di agenti della Ghepeù sguinzagliati ad ogni angolo della città. In occasione dell'avvenimento, la maggior parte delle famiglie moscovite hanno creduto bene di rinunciare ad alcune ore di sonno per provare la sensazione di passeggiare liberamente lungo le vie della città.

La giornata eccezionale ha toccato il suo apice allorchè, a mezzanotte, gli altoparlanti situati nelle piazze e nei crocevia sono entrati in funzione e sono partite da essi alcune note sconclusionate. I cittadini si sono guardati attoniti chiedendosi cosa potevano essere quelle pattute.

Pensava l'organizzazione radiofonica bolscevica a rispondere all'arduo quesito: erano quelle le note del nuovo inno sovietico tenuto prima gelosamente segreto. La trasmissione è proseguita a lungo poichè l'inno è stato più e più volte ripetuto per far sì, naturalmente, che esso rimanesse bene impresso nelle orecchie dei sudditi sovietici. Ulteriori informazioni al riguardo riferiscono che negli ambienti direttivi di Mosca è viva la soddisfazione per il buon esito della manifestazione propagandistica preparata in tutti i suoi particolari secondo i dettami della tecnica di Hollywood. *(Stefani).*

Nuovo attacco aereo contro la città di Pistoia

Pistoia, 4

Pistoia ha subito un nuovo bombardamento terroristico. Una formazione di plurimotori nemici ha sganciato un numero non ancora precisato di bombe, cagionando danni rilevanti unicamente sugli edifici civili. Alcuni monumenti artistici della storica piazza del Duomo sono stati colpiti e prima di tutti il palazzo del Tribunale e il Battistero. Anche la cappella che fa parte del complesso della Pieve di San Paolo ha subito danni. Vari quartieri popolari risultano tra gli obiettivi raggiunti dalle bombe.

E' da rilevare che Pistoia non presenta obiettivi militari. Non sono ancora pervenuti dati precisi circa le perdite tra la popolazione civile. Purtroppo, però, è dato sapere che le vittime sono numerose.

NELLA NUOVA BRITANNIA

I Giapponesi all'attacco contro i punti di sbarco americani

341 velivoli abbattuti in dicembre dalle forze aeree nipponiche sui diversi fronti dell'Asia e del Pacifico

Tokio, 4

L'Agenzia Domei riferisce da una base nipponica del Pacifico settentrionale che forze nipponiche operanti nelle vicinanze di Capo Gloucester, nell'isola della Nuova Britannia, hanno conquistato il pomeriggio del 3 gennaio una posizione nemica e attualmente continuano l'attacco sferrato contro i punti di sbarco nemici a Natamo.

Attacco nella penisola di Huon

Le unità della guarnigione giapponese hanno respinto, senza alcuna perdita, una formazione nemica di bombardieri pesanti che tentava di attaccare una base nipponica sita nel golfo di Bond, nelle Celebes, la mattina del 1.o gennaio.

Forze aeree dell'Esercito giapponese naviganti in una formazione di circa 50 bombardieri e cacciatori hanno intrapreso domenica nel pomeriggio un attacco contro reparti nemici sbarcati presso Capo Gumbi, a nord della penisola di Huon, infliggendo gravi danni ad essi ed abbattendo 4 cacciatori avversari.

L'Agenzia Domei riferisce che da una base giapponese del Pacifico centrale, il mattino del 3 gennaio le batterie antiaeree nipponiche hanno abbattuto 2 apparecchi nemici e danneggiato molti altri dei componenti una formazione nemica che tentava di effettuare un'incursione sull'isola di Taroa, uno degli atolli di Maloelap, nel gruppo delle isole Marshall. Nessun danno è stato causato.

Il Quartier generale imperiale ha annunciato che durante il mese di dicembre le forze aeree della Marina nipponica hanno abbattuto sui vari fronti 341 aeroplani nemici. Viene annunciato testualmente: «Le forze aeree della Marina nipponica hanno conseguito i seguenti risultati: sul fronte della Cina sono stati abbattuti 145 aeroplani nemici, tra i quali 45 probabili ed altri 100 sono stati gravemente danneggiati. Le perdite giapponesi ammontano a 80 apparecchi che non sono ritornati alla base. Molti di questi si sono spontaneamente sacrificati sugli obiettivi nemici. Sul fronte birmano sono stati abbattuti 104 aeroplani nemici tra i quali 21 probabili e ne sono stati danneggiati altri 19; le perdite nipponiche ammontano a 20 apparecchi; sul fronte della Nuova Guinea sono stati abbattuti 97 aeroplani nemici tra i quali 22 probabili e ne sono stati danneggiati altri 10. Le perdite nipponiche ammontano a 18 apparecchi. Complessivamente 475 apparecchi nemici sono stati abbattuti o danneggiati, tra i quali 88 probabilmente. Le perdite giapponesi ammontano a 92 apparecchi».

Il 1944, anno decisivo

Gli articoli di fondo di tutta la stampa giapponese dei primi giorni dell'anno nuovo sottolineano che il 1944 segnerà il capitolo decisivo della guerra. La ferma unione degli Stati e dei popoli dell'Asia orientale e la collaborazione nella condotta della guerra non lasciano alcun dubbio sull'esito finale di questa lotta. In Europa, la Germania alleata ed amica del Giappone dimostra la sua ognor crescente forza difensiva. Il raccorciamento del fronte orientale e il fallito tradimento di Badoglio hanno creato un senso di sicurezza. Washington mira, sotto la maschera del panamericanismo, a sottomettere tutto il Continente americano. L'Unione sovietica dal canto suo fa di tutto per approfittare della momentanea situazione a spese dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. Il mercanteggiamento degli Anglo-americani coi piccoli popoli ha scoperto la falsità della Carta atlantica. Ma appunto per questo è da credere che il nemico metterà in azione tutte le sue forze militari nella lotta decisiva. Perciò l'obiettivo dei sudditi del Tripartito dev'essere quello di mettersi a disposizione con tutte le loro forze per ottenere la vittoria finale.

Energiche smentite da Sofia

Sofia, 4

Le notizie *Reuter* da Istanbul e dello *Stokholms Tidningen* dalla Svizzera, una delle quali affermava che si stava maturando un colpo di Stato in Bulgaria, vengono qui energicamente smentite. Si dichiara che tutte le notizie del genere sono parti di pura fantasia.

Si apprende che tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche tra la Bulgaria e la Turchia sono state ieri interrotte.

Il giornale "Catholic Times,, condanna il processo di Carcov

Lisbona, 4

Il giornale cattolico inglese *Catholic Times* condanna il processo tenuto recentemente a Carcov, durante il quale soldati tedeschi sono stati condannati a morte per cosiddetti «delitti di guerra». Nessuna persona saggia comprenderà mai, scrive il giornale, perchè proprio nell'Unione sovietica gli accusati durante il processo si scagliano contro sè stessi e testimonino a loro sfavore. Il deplorevole risultato del processo di Carcov rammenta al mondo i processi politici dell'anteguerra che si sono svolti nell'identica atmosfera.

Un probabile rimpasto del Gabinetto portoghese

Lisbona, 4

L'Assemblea nazionale è stata aggiornata al 13 febbraio. Si parla di un probabile rimpasto del Gabinetto portoghese.

L'Argentina ha riconosciuto il nuovo Governo della Bolivia

Buenos Aires, 4

Il Governo argentino ha riconosciuto il nuovo Governo boliviano. Il Ministero degli Esteri argentino ha pubblicato ieri sera il testo di una nota diretta all'ambasciatore boliviano. Nella nota è detto tra l'altro che l'Argentina ha appreso con particolare soddisfazione che il nuovo Governo boliviano osserverà i suoi impegni internazionali, come pure il fatto che la pace interna è stata salvata e che la Costituzione sarà osservata. Dai rapporti dell'ambasciatore argentino a La Paz, risulta inoltre che il nuovo Governo ha adempiuto a tutte le premesse che secondo la dottrina e la pratica sono necessarie per il riconoscimento. La pace e l'ordine regnano nuovamente in Paese. L'Esercito e il popolo sono schierati dietro il nuovo Governo. Inoltre non sono avvenuti degli eccessi a danno di ex membri del Governo. L'Argentina ritiene perciò suo dovere di conservare le relazioni tradizionalmente amichevoli con la Bolivia.

Il riconoscimento del Governo boliviano da parte dell'Argentina è stato accolto con grande interesse in questi circoli politici e diplomatici. Al Ministero degli Esteri è regnata nelle prime ore del mattino di ieri una grande attività. Il ministro degli Esteri Gilbert, dopo aver parlato col Presidente Ramirez, ha pregato l'ambasciatore boliviano di recarsi da lui. L'ambasciatore è stato accolto dal sottosegretario Garcia, il quale gli ha presentato la nota del riconoscimento. Più tardi gli ambasciatori degli Stati Uniti, del Cile, del Brasile, del Paraguay, del Perù e dell'Uruguay sono stati convocati, ed è stata loro comunicata la decisione del Governo argentino. Erano presenti anche i rappresentanti diplomatici della Spagna, della Svezia, del Portogallo, della Svizzera e della Turchia. Più tardi è stata pubblicata una dichiarazione del ministro degli Esteri, secondo la quale l'Argentina con la sua odierna presa di posizione non intende spezzare l'unità del fronte americano.

In una nota di protesta boliviana, il cui contenuto è stato reso lunedì noto dall'inviato boliviano nell'Uruguay, è considerata come una menomazione della sovranità degli Stati americani la raccomandazione del Comitato per la difesa del Continente americano di non riconoscere a priori nuovi Governi, senza prima una consultazione comune. Nella nota è detto inoltre: «Il Governo di La Paz è dell'opinione che con ciò verrebbero menomati tutti i principii degli accordi internazionali, per i quali i popoli americani hanno sempre combattuto, cioè la parità giuridica tra tutti gli Stati ed il diritto dei popoli di decidere da sè della forma dei loro Governi». Il Governo boliviano interpreta il procedere del Comitato come «una pressione sensibile contro uno Stato debole».

Minaccia d'inflazione nel Brasile

Buenos Aires, 4

Si ha da Rio de Janeiro che il ministro delle Finanze brasiliano, Souza Costa, ha riunito nel suo gabinetto alcuni tecnici per studiare i mezzi per scongiurare il pericolo di una incipiente inflazione in Brasile. *(Stefani)*

La cittadinanza onoraria di Imola tolta a Dino Grandi

Imola, 4

Il Commissario prefettizio di Imola, ritenuto che l'amministrazione del Comune di Imola, con sua deliberazione del 28 ottobre 1925 conferiva la cittadinanza onoraria a Grandi Dino di Mordano, e che costui è quello stesso che, tratto dalla massa degli illustri sconosciuti dal Duce, venne fatto qualcuno, insignito di cariche, onori e titoli e investito di altissime responsabilità e che lo stesso individuo iniziando la serie delle fellonie che impressero un marchio di infamia sulla storia d'Italia che i secoli non varranno a cancellare, vigliaccamente tradiva il Duce, i combattenti italiani vivi e morti, rivelandosi uno dei principali artefici della rovina della Patria; che conseguentemente voler annoverarlo fra i propri cittadini costituirebbe un disonore per la città di Imola, delibera: «si revoca il conferimento della cittadinanza onoraria a Grandi Dino di Mordano. *(Stefani)*

e dignità tra le più piecare e ragguardevoli». Ma le parole del Frangipane non riuscirono a suscitare quell'esercito di zappe e di badili che solo poteva scavare i canali, e solo servirono a destare le opposizioni che trascinarono il progetto alla metà del 1600 e, quindi, generare altri motivi che lo prolungarono per un altro secolo ancora; ma ancora una volta non si fece niente perchè, contro le «ducali del 23 maggio 1737 per rinnovare le pratiche sulla proposizione» sorse il serpente dell'opposizione la quale, con una lettera al Nunzio, «con turpe e vile sutterfugio, diè l'ultimo crollo alla protezione sempre animata e potente della benemerita nostra dominante».

Che un progetto così lettato giungesse e scavalcasse l'Ottocento senza essere realizzato non fa meraviglia, ma è ammirevole invece la costanza con la quale i teorici si sono tramandata la zelatura dell'iniziativa e, di cinquant'anni in cinquant'anni, la hanno ripresentata alla ribalta udinese. Scendendo ai dettagli il professor Bassi prevedeva la spesa dell'opera sui novecentomila fiorini, aggiungendo che «non sarà difficile che formandosi mille azioni di mille fiorini per cadauna i Friulani in generale, ed i mercanti di Venezia, di Trieste e di Milano non le assumano e non formino con esse una regolare amministrazione privata». Illustrato il suo piano, fatto ampio cenno ai benefici che ne sarebbero venuti alle popolazioni, ai commerci, all'agricoltura, ai contadini, ai cittadini, agli sviluppi delle industrie ecc. il benemerito tecnico finiva la sua perorazione gridando ai trentacinque accademici che lo ascoltavano: «Ponghiamoci dunque animosamente all'impresa, ponghiamoci; chè la possibilità c'invita, la pietà ci tragge, l'interesse ci adesca, la gloria ci infiamma. Se il torpore ci coglie, se la indifferenza pel pubblico bene ci abbrutisce, temiamo, o signori, temiamo la esecrazione de' posteri». I posteri siamo noi ma abbiamo altro da pensare, nonno bello, che al tuo canale navigabile e alla temuta esecrazione! I progetti che ora si dibattono non possono, purtroppo, essere rispediti di secolo in secolo ai nostri nipoti, come lo fu questo tuo, di placide navigazioni su verdi acque tranquille verso il mare che rifletteva l'oro antico di Venezia e lo splendore nascente di Trieste....

ORSINO

GLI SPETTACOLI A TRIESTE

"Haensel e Gretel,, domani al Verdi

E' annunciato per domani uno degli spettacoli più attraenti e più coloriti dell'attuale stagione: l'opera-fiaba «Hänsel e Gretel», di Engelbert Humperdinck, e il ballo «Coppelia» di Leo Delibes.

La fervida attesa per queste due gradite riprese è giustificata dal compiacimento con cui il nostro pubblico ha veduto inclusi nel cartellone il delizioso capolavoro di Humperdinck, tanto ammirato e applaudito anni addietro sulle stesse scene del Verdi, e un pittoresco balletto che a suo tempo conobbe un'autentica celebrità e che per di più riuscirà nuovo. Tutti e due i lavori, ciascuno nel suo genere, costituiscono un'attrattiva per grandi e piccini e saranno interpretati da un complesso d'artisti sceltissimi.

«Hänsel e Gretel» avrà per esecutori Tatiana Menotti, Giulietta Simionato, Angelica Cravcenco, Anna Maria Anelli, Ida Monego, Nerina Ferrari e Leo Piccioli; direttore il maestro Mario Cordone, maestro del coro Ottorino Vertova. regista il maestro Messina. Il balletto «Coppelia» sarà, invece, realizzato, con la direzione musicale del maestro Ottavio Marini e la regia della coreografa Annita Bronzi, da Annita Bronzi, Nadia Colombo, Carletto Tibau e Oreste Faraboni.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 17 precise.

Continua la distribuzione delle tessere per il turno D dell'abbonamento dopolavoristico.

Le operette al Rossetti
Oggi "La danza delle libellule,, in onore di Enrico Dezan

La ripresa della melodiosa operetta «Vittoria e il suo ussaro» è stata ieri festosamente accolta al Rossetti e gli interpreti principali sono stati calorosamente applauditi a scena aperta e alla fine di ogni atto. Enrico Dezan e Lina Rossi, godibilissimi, hanno dovuto trissare il duetto del secondo atto. Molto apprezzati anche Paola Leoni, Giulio Neglia, Umberto Bagnoli e Aldo Sclavi. Nella parte di «O-Lia-San» ha felicemente debuttato nel teatro operettistico la giovane triestina Lidia Sorgi, che ha rivelato indubbie belle qualità di voce e di temperamento. Notevoli le coreografie di Maria Mascagno e ottimo il commento orchestrale diretto dal maestro Ferrarese. Questa sera, alle 18.15, si dà l'ultima replica della «Danza delle libellule». Lo spettacolo è in onore di quel simpatico brillante artista che è Enrico Dezan, direttore artistico de «La Lombardiena».

La "Brigata allegra,, oggi al Teatro Fenice

Al Teatro Fenice saranno ripresi oggi gli spettacoli di varietà abbinati a quelli cinematografici. Debutterà la «Brigata allegra» di Nino d'Artena, brillante complesso che annovera, oltre al d'Artena stesso, la coppia di fantasisti Alda Mürer e Willi, il comico Gianni Cavalieri, la subretta Enrichetta Vicich, la fisarmonicista Saveria Zacutti, il ballerino Mario Trevi con otto triestinissime ballerine, ed altri elementi. Sarà rappresentato un passatempo in sessanta minuti dal titolo «Cianfrusaglie». Lo spettacolo sarà curato, per la parte musicale, dal maestro Benedetto Ristori.

"Tè delle cinque,, al Politeama

Dopodomani, al Politeama Rossetti, si avrà il debutto della Compagnia di riviste «Emmedi», con la fantasia in due tempi di Nino Mariani «Tè delle cinque». Oltre ai divi della radio Tina Allori e Floriano Capecchi e agli altri artisti già annunciati, ritornerà sulle scene, dopo mesi d'assenza, Iole Silvani, la quale presenterà, in uno dei sedici quadri della rivista, il suo nuovo repertorio. La prenotazione dei posti ha inizio oggi alla Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Roberto Repini-Secco al Ridotto del Verdi

Il concerto del violoncellista Roberto Repini-Secco, sospeso a suo tempo per ragioni contingenti, è fissato per domenica prossima alle ore 11 al Ridotto dei Verdi, col programma già annunciato. Collaborerà al pianoforte il prof. Guido Rotter. Il concerto è organizzato dal Sindacato musicisti.

Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.45: musica mattutina; 8.30: fine. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: musica brillante Manno; 12: musica leggera Rizza; 12.20: musica operistica; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.30-14.10: canzoni; 14.10: musica brillante Gallino; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: programma tedesco; 16.59: segnale orario; 17: giornale radio; 17.15-18: musica sinfonica; 18: fine. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 19: apertura e musica varia; 19.30: rassegna dei fatti e delle idee; 19.40: valzer e mazurche; 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.30-21: canzoni; 21-21.30: musica da camera; 21.30-22.30: orchestra Erlach; 22.30: giornale radio; 22.40: musica leggera Segurini; 23.15: programma tedesco; 24: fine.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA ed altre norme

Distribuzione di frattaglie presso le macellerie del V gruppo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi 5 gennaio avrà luogo presso le macellerie del V gruppo una distribuzione di frattaglie bovine. Il buono di prelevamento è il n. 6 della carta annonaria (emissione VII bis); contemporaneamente verrà ritirato l'annesso tagliando di prenotazione. Le macellerie appartenenti al V gruppo sono le seguenti: Sirotti Ruggero, via Giulia 67; Suerz Onorio, via Giulia 26; Ciano Mario, piazza Volontari Giuliani 1; Godigna Rinaldo, via Giulia 24; Gasti Amedeo, via Giulia 31; Zafutta Nereo, via G. Gallina 3; Franceschinel Mario, via Marconi 44; Burba Maria, via Volta 2; Mincus Gualtiero, via Marconi 30; Bernetti Mario, via Giulia 17; Samer Federico, via Rapicio 1; Balbi Stanislao, via Nizza 12; Bressi Francesco, via Marconi 16; Tolusso Aldo I, via Giulia 1; Venuti Romano, via Battisti 26; Cooperative Operaie, via Gatteri; Visini Giuseppe, via Battisti 27; Eblin Marino, via Beccaria; Poli Caterina, viale XX Settembre 13; Bernetti Antonio, via Parini 4; Zatutta Emilio, via Parini 2; Raimondi Raimondo, via del Solitario 11; Callegari Marcello, via Piccardi 2; Scheri Francesco, via Pascoli 30; Battista Carlo, via Ugo Foscolo 27; Chiarutini Ezio, via Ugo Foscolo 31; Iarz Carlo, via Rossetti 37; Petronio Bruno, via Gatteri 44; Artico Cecilia, via Rossetti 26; Baldassi Mario, via Gatteri 23; Cattaruzza Giordana, via Rossetti 13.

Vendita di mele

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che oggi, 5 corr., verranno posti in vendita ql. 1.100 di mele al prezzo al dettaglio di lire 11 al kg. Tale quantitativo sarà assegnato ai posteggi sui mercati, agli spacci di vendita frutta e verdura, alle convivenze civili e militari ed agli ospedali. Eventuali reclami dovranno essere fatti ai vigili urbani in servizio di vigilanza sui singoli mercati, oppure agli agenti della Squadra annonaria.

Ritiro degli spezzati dei legumi secchi e del sapone

Da oggi i dettaglianti distributori possono ritirare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati dei legumi secchi inerenti alla distribuzione in corso. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Da oggi i droghieri e i profumieri possono ritirare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati del sapone da toletta relativi al bimestre ottobre-novembre. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Alla Mensa triestina di guerra
Ripristino della cena

Si comunica che, in seguito alla protrazione del coprifuoco alle ore 23, è stata ripristinata, a partire dal 1.o gennaio, la somministrazione della cena. Il pubblico potrà ritirare gli scontrini alla cassa della Mensa dalle ore 18.30 alle 20. Le sale verranno chiuse alle ore 20.30. Valgono per la cena le facilitazioni stabilite per i pranzi.

Tutti i prodotti offerti sul mercato nero sono stati sottratti all'equa distribuzione ed hanno ridotto la vostra razione. Siate perciò dalla parte dell'Autorità nella lotta contro il mercato nero.

Le onoranze funebri al caposquadra Francesco Colautti

Alle 14.30 di ieri, movendo dalla cappella mortuaria dell'ospedale, si sono svolti i funerali del caposquadra della Guardia nazionale repubblicana Francesco Colautti, caduto circa un mese fa in una vile imboscata e trovato nei giorni scorsi in un bosco di Groppada.

Il corteo era aperto dai militi recanti le corone di fiori inviate dal Prefetto, dal P. F. R., dai camerati dello scomparso e dal Comune. Seguivano picchetti armati della Milizia e di agenti in divisa e le rappresentanze delle specialità della G. N. R. Dietro al carro, venivano i parenti del Caduto, il rappresentante del Prefetto, i componenti il Triumvirato, i rappresentanti del Comune, della Questura, della Guardia nazionale repubblicana e dell'E. C. A. e molti cittadini.

In piazza Garibaldi il corteo ha sostato. Dopo l'appello dato dall'avvocato Luigi Ruzzier e l'onore delle armi reso dai due picchetti, il carro funebre ha proseguito per il camposanto.

Messa in suffragio di un Caduto

Domani, giovedì, alle ore 9, nel primo anniversario della morte del sergente maggiore pilota Pino Benini, medaglia d'argento, caduto nel cielo d'Africa, verrà celebrata nella chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari, una Messa in suffragio.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il trotto a Montebello
Le corse di domani avranno inizio alle ore 14

Domani, giorno dell'Epifania, verrà effettuato a Montebello il terzo convegno trottistico dell'annata con inizio alle ore 14. Il programma contiene una maratonina sui 2800 metri dotata di lire 15.000, una gara condizionata per sole femmine di lire 10.000 sui 2100 metri, quattro periziate di cui due da 10 mila lire, una delle quali per la classe massima, e la giornaliera corsa eventuale. Dell'interessante programma daremo nelle «Ultime Notizie» di oggi i rimasti iscritti dopo la dichiarazione delle rinuncie.

La riunione pugilistica di domani al Ricreatorio «Pitteri»

Domani, con inizio alle 15, avrà luogo una interessante riunione pugilistica nella sede del Ricreatorio «R. Pitteri», in via S. Marco 5. Saliranno sul quadrato atleti di Monfalcone, del «Quis» e del «Pitteri», i quali sosterranno sette combattimenti.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori sono convocati per domani 6 corr., alle 14, allo Stadio: Alfieri, Bergamasco, Brandolisio, Beorchia, Cergoli, Colombin, Covacci, De Luca, De Marchi, Englaro, Michelazzi, Mlacher, Mazuino, Pasinati, Paleologo, Padovan, Persi, Potasso, Radio, Rossetti, Rancilio, Selar, Scagglante, Sperne, Sanzin, Vallon, Zanolla, Zamberlin, Zerial. Sono pure convocati i componenti le squadre minori.

Alla Galleria del Tergesteo

Per oggi, alle 15.30, è annunciata un'altra rappresentazione di «Biancaneve e i sette nani». Per domani, giovedì, sono in programma due esecuzioni sostenute dal «Teatro dei piccoli» di Lindo Fiori con la brillante farsa «Cavicchio giudice», prima puntata delle «Avventure di Arlecchino». La crociera sarà aperta anche oggi, col consueto orario, al pubblico per la visita alla Mostra dei Presepi e le attrazioni del parco dei divertimenti.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Per la Befana grande nuova mattinata comica al «Principe» con nuovi topolini e comiche. Inizio ore 10, apertura cassa ore 9.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. Comp. d'operette «La Lombardiana». 18.15: «La danza delle libellule». Serata in onore di E. Dezan.
NAZIONALE. 14.15, 15.50, 17.50, 19.50: M. Roekk in «Ballo con l'imperatore».
EXCELSIOR. 14.15, 15.40, 17.40, 19.50: «Ti amerò sempre», Valli, Cervi, Centa.
PRINCIPE. 14.30: Ultime «La vergine ribelle». Imm. «Angeli senza felicità», film d'amore e di poesia.
FILODRAMMATICO. 14: Prima visione: «Matrigna», con F. Marian, F. Kinz, e Comp. A. Cecchelin in «Le quattro stagioni». Apertura della cassa ore 13.20. Ultima alle 19.30.
FENICE. 14: «Sei tu l'amore» con Reda Caire e debutto Compagnia D'Artena. I varietà 15.40, II varietà 19.15.
ITALIA. 14.30: «Dove andiamo signora?», elegante, vivace, irresistibile. Carola Hoehn, Claudio Gora, Hans Moser.
REGINA. 15: «La donna dei miei sogni» «film delizioso, con Leni Marenbach, Hans Soehnker.
IMPERO. 14.30: Ultimo giorno di «L'affare si complica». Domani: «Mia moglie è fatta così», film Tobis 1944.
REALE. 14.30: «La vita è bella», con C. Campanini, A. Rabagliati, M. Mercader.
GARIBALDI. 14.30: Ultime di «Parata d'amore», con Pino Rossi e C. Montenegro.
MASSIMO. 15: «Il dottor Kovacs», delizioso romanzo d'amore, con Antal Pager, Julia Toth.
NOVO CINE. 14.30: «Pazzo per la musica», un'ora di risata, con Fernandel.
MODERNO. 14.30: «Due cuori fra le belve», il colmo della comicità, con Totò.
ARMONIA. 14: «L'amore comincia così», Pal Javor, Lily Murato. Varietà.
ODEON. 14: «Mater dolorosa», con Anneliese Uhlig e Mariella Lotti. Successo.
SAVONA. 14: «Senza gloria» (Friedmann Bach) con Camilla Horn.
MARCONI. 14.30: «L'amante mascherata», ultimo giorno. Domani per la Befana: «Giù il sipario», con Lilia Silvi, tutto da ridere.
AZZURRO. 14.30: «Francesco I», con il comico Fernandel.
RADIO. 14: «La vita degli altri», seguito del «Vagabondo della steppa», con Zacharewiesz.
VITTORIA. 15.30: «Una storia d'amore», con Assia Noris e Carlo Campanini.
CENTRALE. 14: «La cena delle beffe», amori, passioni, duelli, con A. Nazzari e Clara Calamai.
ADUA. 14.30: «Kora Terry», con Marika Roekk, Josef Silber e Will Guadflieg.
VENEZIA. 14: «Una signora dell'Ovest», M. Simon, Isa Pola. Prezzi ribassati.
CARDUCCI. 15: «Allegri masnadieri», coi fratelli De Rege. Comicissimo.
BELVEDERE. 14.30: «Solo una notte», passionale con Ingrid Bergman.

TAVERNA 3 PORCELLINI (Foscolo 26, tel. 90184). Seralmente scelta orchestr.

Denuncia dei contratti di affittanza

L'Unione fascista degli industriali — Sindacato proprietari di fabbricati — ricorda agli interessati che entro il 25 gennaio corr. dovranno presentare all'Ufficio del registro oppure presso gli Uffici del Sindacato (via S. Spiridione 7, primo), in duplice copia, l'elenco di denuncia dei contratti di locazione e sublocazione di cui il D. L. 26 settembre 1935 n. 1781 e successivo D. L. 9 marzo 1936-XIV, n. 453. Nell'elenco di cui trattasi dovranno essere comprese le locazioni e sublocazioni stipulate, prorogate o rinnovate nell'anno 1943, escluse quindi le locazioni stipulate negli anni precedenti al 1943 ed in vigore al 31 dicembre 1943. La pena pecuniaria prevista per la mancata denuncia dei contratti di locazione nel termine stabilito va da L. 50 a L. 2000 e da L. 500 a L. 10.000 per ciascuna omissione o infedele dichiarazione. Gli uffici del Sindacato sono a completa disposizione degli interessati per qualsiasi ulteriore chiarimento che si rendesse necessario, come pure per dare assistenza nella pratica attuazione della disposizione di legge, dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Bergagna e Rossini alla Galleria Trieste

Vittorio Bergagna e Romano Rossini, all'ultima mostra degli artisti triestini non figuravano. Essi stavano infatti preparando la loro mostra personale che domani, 6 gennaio, si inaugura alla Galleria Trieste: mostra molto aspettata, giustamente aspettata, perchè non mai come negli ultimi anni s'è affermata su questi due geniali ed esperti artisti della generazione più matura la predilezione degli intenditori e del pubblico. I due pittori, com'è noto, hanno sempre lavorato insieme, pure essendo le loro pitture tanto diverse di concezione, di tendenze e di stile: di comune tra loro non c'è che la modestia del carattere, la serietà dello studio, la disciplina del lavoro. Ben conosciuti dai loro concittadini e ormai anche nelle mostre delle maggiori città d'Italia, è certo che la loro esposizione di domani avrà le festose accoglienze delle loro mostre, non frequentissime, dei passati anni.

Orario della Linea "L,,

L'A.C.E.G.A.T., Servizio tranvie, comunica il seguente orario della linea «L», in vigore da domani, 6 gennaio: da S. Luigi: 6.30, 7, 7.20, 7.40, 8, 8.20, 8.40, dep.; 11.20, 11.40, 12, 12.20, 12.40, 13, 13.20, dep.; dai Portici di Chiozza: 6.15, 6.45, 7.10, 7.30, 7.50, 8.10, 8.30 11.10, 11.30, 11.50, 12.10, 12.30, 12.50 e 13.10.

LA BEFANA

Oggi, con inizio alle 19 precise, il Dopolavoro «Pitteri» farà svolgere la festa della Befana nel teatro del Ricreatorio (via S. Marco 5) con un brillante trattenimento di musiche, canzoni e comicità. I figli dei soci godranno l'ingresso gratuito ed ognuno riceverà un simpatico dono.

Al Dopolavoro poligrafico. Domani, alle ore 15, nella sede di via Trento 2, saranno distribuiti pacchi di doni ai figli dei soci, che non superano l'età di dodici anni.

Al Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani, 6 gennaio, alle ore 15.30, nella sede del Dopolavoro aziendale Cooperative Operaie, via Raffineria n. 6, si svolgerà la distribuzione dei doni (buoni viveri) per i figli di età fino a 12 anni degli addetti richiamati alle armi o in servizio dell'Ente. Tutti gli addetti alle Cooperative Operaie sono invitati ad intervenire; seguirà uno spettacolo di marionette per i bambini.

Al D.I.M.M. sede A. Domani avrà luogo nella sede A del Dimm un trattenimento dedicato ai bimbi, durante il quale si darà una divertente commedia, cui seguiranno alcuni numeri di canto, danza e musica. Lo spettacolo avrà inizio alle 15.45.

Al Dopolavoro chimici. La festa della Befana per i figli dei soci del Dopolavoro interaziendale chimici avrà luogo domani, dalle ore 10 alle 12, presso la sede sociale di via S. Francesco d'Assisi n. 2-I. Il trattenimento, durante il quale parecchie centinaia di bambini verranno beneficati con un pacco-dono, sarà allietato da un concerto.

Presso l'Ufficio collocamento lavoratori dell'industria sono disponibili posti per manovali di tutte le categorie e per falegnami ebanisti. Gl'interessati si presenteranno in via Duca d'Aosta n. 12, sportello n. 3, dalle 8.30 alle 11.30.

Il parroco Giuseppe Mazzarolli celebra domani la Messa d'oro

Domani, giorno dell'Epifania, mons. Giuseppe Mazzarolli celebrerà il suo 50.o anniversario di sacerdozio. L'ameno sobborgo, che sarà in quel giorno tutto in festa, si prepara per cura d'un comitato a rendere degne onoranze al suo pastore.

Mons. G. Mazzarolli nacque nel 1868 a S. Croce di Tomadio. Assolto il ginnasio, entrò nel Seminario teologico di Gorizia. Ordinato sacerdote il 4 gennaio 1894, celebrò la sua prima Messa il 6 gennaio nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio) e fu assistito anche dal rev. dott. Trifone Pederzolli, più tardi Vescovo di Parenzo. Fu cappellano a S. Giacomo e dal 1903 parroco di Contovello. Nel 1908 fu nominato dal Consiglio comunale parroco di Servola, ove si trova ora da ben 36 anni. Durante questo lungo periodo egli volse tutte le sue cure alla chiesa, completandone l'arredamento. Sostenne il coro parrocchiale che oggi gode ben meritata fama e si fa notare nelle principali feste liturgiche. Nel 1919 per il suo 25.o di sacerdozio dalla Curia fu nominato consigliere concistoriale e nel 1939 il Papa lo promosse suo «cameriere segreto pontificio» con abito violaceo.

Ecco il programma delle onoranze del 6 gennaio: ore 6.30 e 8: SS. Messe della Comunione generale; ore 9: ricevimento in canonica, accompagnamento del festeggiato in chiesa per la Messa solenne; ore 16: vespri cantati ed offerta. Sarà eseguita la Messa pastorale del Ricci con orchestra.

Musica sacra a San Vincenzo

Domani, giorno dell'Epifania, alle 11, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, l'organista maestro Alfonso Krischan accompagnerà la nota Messa di Gruber a 4 voci e la «Pastorella» del Viscontini riprodotta dal Ricci.

Mostra fotografica dell'Alpina

La mostra fotografica dell'Alpina verrà chiusa venerdì, 7 corr.; domani, festa dell'Epifania, resterà aperta dalle 10.30 alle 12 e dalle 18.30 alle 20.

L'orario serale dei barbieri

La segreteria dell'Artigianato, in relazione alle numerose richieste dei propri associati ed in conformità del vigente decreto prefettizio, comunica che la chiusura serale alle 19.30 a suo tempo anticipata per il coprifuoco, dovrà essere ripresa a partire da lunedì 10 corrente.

Tre colpi ladreschi

Notti or sono, dopo il grosso furto di tè operato in danno dei Magazzini Generali, ignoti ladri sono ritornati alla carica riuscendo a forzare una porta d'ingresso del magazzino 26 del Porto V. E. Dal magazzino i mariuoli hanno asportato sei casse contenenti una forte quantità di sigarette, riuscendo a compiere il furto senza destar sospetti nè esser visti da alcuno degli addetti preposti alla vigilanza.

Un altro furto, che ha però carattere vandalico, è stato compiuto l'altra notte in danno del Comune, nella galleria-rifugio «Sandrinelli». Da questa i mariuoli hanno asportato due porte delle latrine nonchè un rubinetto dell'acqua, il tutto per un valore di circa quattrocento lire.

Il tradizionale ladro di biciclette ritorna ad essere protagonista d'una nostra nota di cronaca. Il furto è stato commesso anche questa volta con il consueto sistema: il solito appostamento all'esterno di un portone o di un negozio e poi, quando il legittimo proprietario del «cavallo d'acciaio» è sparito nell'interno, ecco lo sconosciuto, sveltamente e con decisione, saltare sul biciclo e dar forza ai pedali per allontanarsi il più possibile e nel minor tempo. Poi ritorna in istrada il proprietario che resta con tanto di naso... Qualche ricerca nelle immediate vicinanze, quindi, vista l'infruttuosità dell'indagine, la solita denuncia di furto al più vicino posto di P. S. Tuttociò — su per giù — è accaduto l'altro giorno al commesso Cesare Ricatti, abitante in corso Garibaldi 9, ed occupato presso la ditta di generi alimentari che ha sede in via d'Azeglio 2; gli è stata trafugata la bicicletta lasciata momentaneamente incustodita all'esterno del negozio di fisarmoniche «Rossoni» di via Imbriani. Il furto è stato denunciato al Commissariato di piazza Dalmazia.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 5 gennaio, ore 10: 5 marinai, 4 giovani di coperta, 3 fuochisti, 4 carbonai, 2 ingrassatori, 1 giovane di cucina.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Umberto Ziliotto, da Alice Ziliotto lire 250 pro Ist. Rittmeyer e lire 250 pro C.R.I.; da Anna e Baccio Ziliotto lire 100 pro Liceo «D. Alighieri» (cassa scol.) e lire 50 pro Ist. Rittmeyer; da Bianca Maria Ziliotto lire 50 pro Soc. S. Vincenzo; da Maria e Marcello Ziliotto lire 100 pro C.R.I. e lire 100 pro Ist. Rittmeyer; da Nidia e Massimo Giadorou lire 75 pro C.R.I. e lire 75 pro Ist. Rittmeyer; da Nelly e Camillo Rapetti lire 50 pro C.R.I. e lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dai cugini Gallico lire 300, da Laura e Dino Coppoli lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dal dott. Ettore Chersi lire 50 pro E.C.A.; da Guido e Gino Mazzoli lire 100 pro E.C.A.; da: Nella Borri, Ancilla Casetti, Giulia Lerossi, Bianca Patrizio e Laura Pupis lire 150 pro C.R.I.; dalla famiglia Ermanno Benussi lire 30 pro Ist. Rittmeyer; da Oscarre Dinon lire 50 pro Ist. dei poveri; da Italia e Osman Murri lire 30, dalla famiglia Giacopello lire 30 pro Ist. Rittmeyer; da Francesco Videri lire 50, da Edgardo Sorrentino e famiglia lire 50, da Ortensia Fiamin lire 25, da Maria e Demetrio De Giovanni lire 25, da Jolanda e Renato Pettinello lire 25 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria di Ines Wenzl Lange, dalla cugina Esther Cosolo lire 50 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria del volontario Adriano Suringar, nell'annuale della morte, da Chelonide Novello lire 100 pro Soc. Alpina delle Giulie (erigendo rifugio intestato al suo nome).

Per onorare la memoria di Eugenio Lonscher, dalle famiglie Negri Zaccaria lire 50 pro E.C.A.; da Boccasini-Tranquilli lire 30 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria del rev. don Primo Del Fiume, da Elvira e Maria Bertossi lire 50 pro Asilo orfanelli di Barcola.

Per onorare la memoria di Maria Mercuzzi, da Adalgia Furlani e figli lire 100 pro Ist. Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Edvige Seila, da Giuseppe Morena lire 150 pro Ist. Rittmeyer.

CORRISPONDENZA APERTA

Eccezione alla regola. Tra giorni pubblicheremo notizie riguardanti quel corso di Economia domestica. Ad ogni modo possiamo dirvi già ora che avrà luogo per iniziativa della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento, in Via Canal Piccolo, 1. L'orario sarà dalle 8.30 alle 15 ogni giorno, per due mesi.

Assiduo lettore. Il testamento olografo, fatto direttamente dal testatore, senza intervento di notaio, è validissimo. Tale testamento, per il quale non vi sono da osservare formalità di sorta, deve essere però sottoscritto e datato per esteso. Il contratto registrato, cui accennate, conserva sempre validità.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.—. A

DONNA prestaservizi offresi ore da combinare. Toti 12-I. 60044 A
DONNA stabile, offresi. Via Donadoni 35 quarto. 60099 A
ONESTISSIMA, presenza, pratica casa, offresi presso una, due person. Rivolgersi negozio erbaggi Giulia 25. 40015 A
PRESTASERVIZI offresi presso anziana, cambio letto. Indirizzo Piccolo. 60027 A
PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. S. Maurizio 11-IV, destra. 40001 A
RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Scalinata 3, interno. 60035 A
RAGAZZA offresi prestaservizi. Scalinata 3, interno. 60035 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
BAMBINAIA, domestiche, prestaservizi principianti, cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 41, Rosa, telef. 7419. 62592 B
CUOCA pratica cucina tedesca conoscenza lingua tedesca assume Ospedale Valdoltra. Telefonare al n. 93340. 40006 B
DOMESTICA capace, con attestati, buonissime condizioni, cercasi. Via Roma 22, primo, destra. 40011 B
PRESTASERVIZI e ragazza stabile, verso buona retribuzione e trattamento, cercansi. Via Donota 1 X piano. 62396 B
PRESTASERVIZI per pomeriggio, ore da combinarsi, cercasi. Via S. Francesco 32, secondo. 10083 B
PRESTASERVIZI cercasi assunzione immediata. Ginnastica 43, quinto, Stegù.
PRESTASERVIZI con referenze, ore da combinarsi, cercasi. Ginnastica 77, telefono 91214. 60048 B
PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. V. Battisti 8 IV porta 14. 40120 B
PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Rigonat, via dell'Agro 1-IV. 60045 B
RAGAZZETTA stabile per solo stanze, ottimo trattamento. Crispi 41 III. 60103 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

A commercianti, società, esperto professionista tiene contabilità e libri prescritti legge, assumendo pure consulenza tributaria, sindacale, ecc. S.A.T.A., piazza Neri 4, telefono 7438. 40004 C
AIUTANTE farmacia, ventottenne, offresi prontamente. Scrivere: Pizzani, via dell'Istria 18, presso Faelli. 60034 C
ASSOLTE biennali, comm., offresi praticante ufficio, conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 40087 C
PRESTASERVIZI cercasi, piccola famiglia. Gatteri 36-I, sinistra. 60033 B
RAGAZZETTA per bambina, e prestaservizi capace, ore combinarsi, buon salario, cercansi prontamente. Impero 6, Vivante.
BILANCI, inventari, impianti contabili. assume professionista, lunga pratica. Si fornisce materiale e macchine contabili. Cassetta 21555 C Unione Pubbl. 21555 C
DIPLOMATA offresi prontamente qualsiasi occupazione decente. Cassetta 10082 C, Unione Pubblicità. 10082 C
EX sottufficiale, cognizioni tedesco, dattilografia, offresi. Ind. Piccolo. 60074 C
FORNAIO abile 19-enne, proveniente Milano, offresi miti pretese. Scrivere: Scala Santa 61, Petrovich. 60043 C
GIOVANE pratico automobili, altro posto fiducia, offresi, serietà. Indirizzo al Piccolo. 40044 C
IMPIEGATO 21enne, desideroso miglioramento posizione, pratico contabilità, magazzino, dattilografia e tutti lavori ufficio, offresi ditta seria. Offerte, specificando retribuzione, cassetta 10100 C Unione Pubblicità. 10100 C
INTERPRETE perfetta conoscenza tedesca, serbo-croato, inglese, francese, sloveno, italiano, disposto qualsiasi lavoro impiegatizio o alberghiero. Cassetta 10057 C Unione Pubblicità. 10057 C
LAVORANTE sarto assume lavoro a domicilio per conto di sarti, sarte, confezionisti. Offerte cassetta 10037 C Un. Pubbl.
MANICURE pratica, offresi. Cassetta N. 10124 C Unione Pubblicità. 10124 C
PRATICANTI dattilografe, principianti, provette, offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 62598 C
SIGNORA giovane, già pratica farmacia, offresi qualsiasi posto fiducia, cassiera, massime garanzie. Cassetta 10054 C Un. Pubblicità. 10054 C
SIGNORINA bella presenza, laureata lettere, dattilografa, conoscenza lingue, cerca impiego. Offerte Cassetta 72 C, Unione Pubblicità. 72 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MENDARESSA laboratorio attrezzato, eseguisce a perfezione, in giornata, qualsiasi rammendo. Zoll, via Nizza 29. telefono 6976. 40003 CC
OROLOGIAIO capace, assume lavoro a domicilio. Piazza Impero 10 IV, Ermani. 40108 CC
SARTORIA Ferrara, confeziona, rimoderna abiti, cappotti, mantelli uomo e signora, prezzi modicissimi. Via Nordio 6 ammezzato int. 62416 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

CARPENTIERI navali legno assume Cantiere navale Deltin, Fasana d'Istria. 62592 D
CINQUANTENNE con moglie, pratico vitigni, orto, lavori cantina e donna massaia, ottimo trattamento, cerco; esigonsi referenze. Eredi Feruglio, Staranzano. 10039 D
FALEGNAME possibilmente pratico lingua tedesca assume Ospedale Valdoltra Telefonare al n. 93340. 40007 D
FALEGNAMI: operai, mezzi lavoranti, apprendisti, lucidatrici, apprendiste lucidatrici, assumonsi. Ind. Piccolo. 40034 D
GARZONA e garzona pratica, lavorante, sarto uomo, massima retribuzione. Mazzini 22, Pignatelli. 40025 D
GARZONA modista, cercasi prontamente. Bressi, via d'Annunzio 2. 40063 D
IMPIEGATA, provetta dattilografa, cerca amministrazione stabili. Offerte dettagliate, con referenze, cassetta 10073 D Unione Pubblicità. 10073 D
IMPIEGATE buona conoscenza lingua tedesca, assume Ospedale Valdoltra. Telefonare al n. 93340. 40005 D
LAVANDAIE, buona paga, cerca tintoria Ziberna, Battisti 20. 60121 D
LAVORANTE, mezza, garzona, sarte uomo, cercansi. Imbriani 2. 60124 D
LAVORANTE, mezzalavorante, garzona, sarta uomo, cercansi. Palestrina N. 5. 40125 D
LAVORANTE o mezza, sarta uomo, cercansi. Crispi 31. 10134 D
LAVORANTE, mezzalavorante e garzona, sarte uomo. Via Ginnastica 46. Brutti. 40064 D
LAVORANTE sarta uomo, sappia fare occhielli, cercasi. Via. S. Maurizio 1 primo. 40058 D
LAVORANTI sarta donna. assumiamo prontamente. Parducci Spes. S. Caterina numero 7 40070 D
MONTATORI elettricisti cerca Soc. Siemens, via Trento 15, Trieste. 62595 D
RAGAZZA per negozio riparazioni calzature cercasi prontamente. Viale XX Settembre 38. 60030 D
RAGAZZO per magazzino fiori cercasi. S. Francesco 2, interno. 40016 D
STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco cerca Soc. Siemens, Trieste, via Trento 15.

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA vuota, ingresso scale, paraggi via Canova, Gatteri, cercasi. Offerte cassetta 10055 E Unione Pubbl. 10055 E
CAMERA mobiliata, ingresso libero, cerca sottufficiale, possibilmente pressi piazza Goldoni, Oberdan. Indirizzare: Leone, 58.a Legione G. N. R. 40026 E
CAMERA vuota uso cucina cerca signora sola, pensionata, urgente. Cassetta 10088 E. Unione Pubblicità. 10088 E
CAMERA mobiliata ingresso libero, possibilmente scale, bagno, telefono, riscaldamento, posizione centrale, cerca distinto stabile, disposto cauzione. Cassetta 10089 E. Unione Pubblicità. 10089 E
MOBILIATA ingresso libero, centrale, cerca ufficiale. Cassetta 10091 E, Unione Pubblicità. 10091 E
STANZA ingresso scale cerca ufficiale mercantile solo. Cassetta 10081 E, Unione Pubblicità. 10081 E
STANZA mobiliata, bella, conforto, ingresso scale, cercasi. Cassetta 10078 E Unione Pubblicità. 10078 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERETTA comodo cucina, piccola retribuzione, offresi donna capace cucinare, XX Settembre 12-I. 40020 F
STANZA bellissima uno o due letti, signore distinto e stabile. Via Crispi 33, porta 12. 62595 F
STANZA vuota centralissima, primo piano, uso ufficio, affittasi. Corso E. Muti 29, primo. Recanello. 40010 F
STANZA con uso bagno affittasi signore distinto. Paduina 2-I (angolo XX Settembre). 60036 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

LINGUE moderne, metodo speciale accelerato. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 21963 G
RAGIONERIA, computisteria, lingue insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8. Preparazione accurata, ottimi successi. 60031 G
SIGNORINA dà lezioni taglio e taglia vestiti. Largo Nicolini 2, p. 15. 40019 G
STENOGRAFIA insegna diplomata praticissima. Ginnastica 1, porta 4. Tel. 93896.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BRACCIALETTO metallo dorato, finti brillantini, nessun valore, ricordo persona morta, smarrito giovedì tratto Foscolo, piazza Impero, rifugio via Rossetti. Generosa mancia riportandolo presso Modisteria Maggini, XX Settembre N. 17. 60079 H
CAPPELLINO grigio, con pompone, smarrito F. Severo, Roma; pregasi portare, verso compenso, Piazza Impero 16, Goos. 40050 H
GUANTO lana noce, smarrito via Carducci. Mancia portandolo: Carducci 34, Terpin. 40130 H
GUANTO camoscio marron, foderato lana, smarrito 1.o gennaio, tratto Crispi, Bellinzona, XX Settembre, Xydias, Donizetti. Portare Piccolo. Mancia. 40043 H
MAZZO chiavi (6 chiavi), smarrito da otto giorni, tratto piazza Ciano, XX Settembre. Mancia portando indirizzo al Piccolo. 40122 H
ORECCHINO verde e argento, smarrito tram N. 3, Campo Marzio, via Cadorna, ore 17. Mancia riportandolo: via Murat 2, portineria. 60077 H
OROLOGIO, caro ricordo povera orfana, smarrito via Seminario, via Donota. Mancia riportandolo, via Cattedrale num. 12. 60100 H
PATENTINO auto, smarrito tratto Piazza Unità, Impero. Riportando al Piccolo, mancia. 40054 H
SMARRITE 3 legittimazioni, nome Rovan-Poliak. Avvisare stessi nomi, via Tiepolo 1. mancia. 60120 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO posizione centrale, 5 stanze, mobiliato, telefono, riscaldamento autonomo, ogni conforto, affittasi subito. Cassetta 10090 I, Unione Pubblicità.
PORTINERIA scambiasi con quartierino. Indirizzo Piccolo. 60046 I
QUARTIERI, stanze, qualsiasi posizione, grandezza, scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 62589 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO completamente arredato, preleverei, acquistando mobilio. Offerte a cassetta 10078 L Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 2-4 stanze, eventualmente 2 stanze con comodo cucina, cerca prontamente piccola famiglia. Telefonare 90886. 60032 L
MAGAZZINO qualunque grandezza cercasi. Informare via Conti 24-V, Segato.

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ABITO nero, società, uomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60107 M
ABITO sera uomo, pura lana, costume scherma, tappeto murale, servizio liquori. Indirizzo Piccolo. 40094 M
AUTOMOBILE a pedali con luce, monopattino, scarpe uomo 39-40, nuove, vendo. Impero 8 II destra. 40119 M
AUTOMOBILE a pedale, bambini. Toffoli, A. Zanolla 3 III. 60077 M
BIANCHERIA nuova, corredo di lusso, vendesi. Rivolgersi: via Timeus 11, neg.
BOMBONIERE, portagioie, cestini: seta, tulle, regali finissimi per Epifania, confeziona ricamatrice. Capitelli 11 terzo. 6551 M
CAMINETTO marmo, completo, bellissimo, vendesi. Ind. Piccolo. 60119 M
CAPPOTTO signorina, lussuoso, nuovissimo; visitare dopo ore 16. Via Ghirlandaio 4 I sinistra. 62557 M
CAPPOTTO e vestito uomo, statura alta, impermeabile ragazzo, occasione, vendonsi. Canova 11, portinaia. 40051 M
CAPPOTTO donna guarnito pelliccia, vestito ragazzo 18 anni e giacca guarnita finta pelliccia, vendonsi. XX Settembre 35 mezzanino, Bettoso. 40072 M
CAPPOTTO nuovo donna, pura lana, nero, vendo o scambio con radio 5 valvole. Tiepolo 4; ore 13-14.30. 60063 M
CAPPOTTO uomo, occasione, vendesi. Gentilin, via Cologna 12 I. 60068 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, occasione. Via Roma 17, Novinec. 60085 M
CAPPOTTO uomo, in buono stato, vendesi. S. Marco 49, mezzanino. 10114 M
CAPPOTTO uomo, grigioscuro, statura media, tessuto anteguerra. Scala Monticello 1, portinaia. Dirimpetto Birreria Dreher. 40117 M
CAPPOTTO signorina, panno nero, statura media, giacca blù, vera occasione, vendonsi. Via Giulia 26 V sin. 60112 M
CAPPOTTO, vestito, uomo, ragazzo, lenzuola, scarpe donna, vendonsi. Molino a vento 11, Vidmar. 60089 M
CAPPOTTO e vestito lana uomo, fotografica 6 per 9 Ica, scialli seta pura, violino, chitarra, vendonsi. Via Boccardi 5, latteria. 62597 M
CARROZZELLA sport, culla vimini, bicicletta uomo, da riparare, mantellina bellissima pelo, vendonsi. Petronio 5, Buccin.
CUCINETTE per bambine vendonsi. Via Vidali 3, spaccio. 40008 M
DISCHI, vasto assortimento opere, sinfonie e canzoni, da lire 5 in poi. Madonnina 28 primo. 76373 M
FISARMONICA, 80 bassi, 2 registri, nuovissima, occasione. Via Udine 59, trattoria. 60039 M
FRANCOBOLLI catalogo Landmans Europa 1944, tiratura limitatissima. Prenotazioni SAT, Tergesteo, tel. 4431. 62574 M
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, fisarmonica, binoccolo, vendonsi. Battisti 9 quarto. 76787 M
IMBALLAGGI ottimi (casse, gabbie, stuoie imitazione vimini), vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40024 M
IMPERMEABILE doppio tessuto, pelliccia capretto nuova, taglio stoffa, vendonsi. Udine 31-II, sinistra. 10123 M
IMPERMEABILE, giacca pelle, giacchettone, maglie, mutande uomo, bolero, taglio finta pelliccia, cappotto, mutande, scarpe 38 donna, vendonsi. Slataper 1, porta 6. 76791 M
IMPERMEABILI (2) uomo, nuovi, vendonsi. Via Livaditi 3 (angolo via Pietà).
LENZUOLA due piazze bellissime adatte corredo sposa vendonsi. Ginnastica 48, quinto, porta 35. 40037 M
LENZUOLA vendonsi occasione. Tarabochia 5, porta 12, tel. 94057. 40032 M
MACCHINA da scrivere Adler modello 7 in ottime condizioni vendesi. Cassetta 10090 M, Unione Pubblicità. 10090 M
MACCHINA cucire Singer vendesi. Tarabochia 5-II, porta 12 tel. 94057.
PELLICCE persianello, orsetto, gatto, scoiattolo, topo, giacche renardini, offronsi. Indirizzare cassetta 10016 M Un. Pubbl.
PELLICCE, guarnizioni volpe, manicotto, collo castorino, borsette, cappellini modello, copertoni bicicletta, occasione. Piazza Leonardo Vinci 3, p. 9. 40036 M
PELLICCE agnello marrone, zampe persiano marrone, nere, occasione. Toti 2, porta 18. 10093 M
PELLICCIA bellissima vendesi occasionissima. Via Rossetti 26-IV, destra. 10087 M
PELLICCIA agnello marrone vendesi 5500 trattabili. Valdirivo 9-I, sinistra. 40021 M
PELLICCIA nuova, agnello, marrone, 4500. Via Timeus 16-IV, p. 19. 60040 M
PELLICCIA marrone nuova vendesi. Via dell'Istria 15-V, porta 16. 62593 M
PELLICCIA vendesi occasione. Via Crispi 3-I, porta 7. 40012 M
RADIO mediecorte formato piccolo, ultimo tipo. Ore 13-15, Caprin 2, terzo, destra. 60047 M
RADIO lussuosa, 7 valvole 4 onde, vendesi. Via Vignola 4-IV, sin., 8-13. 62462 M
RADIO ultimo tipo, radiogrammofono, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5 III destra. 76779 M
RADIO nuovo 5 valvole 4 onde, vendesi. Petronio 20 II. 76667 M
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45, Stanci. 61239 M
SCARPE nuove marron numero 41, cuoio, scambio uguali 40. Via Rapicio 5, porta 1.
SERVIZIO caffè latte, altro nero, porcellana, vendonsi. Ghirlandaio 29, porta 1.
STIVALONI donna 39, scarpe uomo seminuove 43, bicicletta, vendonsi. Udine 33.
STUFA grande adatta locale o ufficio, taglio vestito uomo, vendonsi. Ginnastica 43, quinto, porta 35. 40038 M
STUFA ghisa Phoebus 81 con tubo e gomiti ottimo stato, altri cinque tubi n. 8. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40023 M
TAGLI vestiti uomo lana vendonsi. Sonnino 67-II, sinistra. 40027 M
TAPPETO persiano Machal 300 per 400, pelliccia persiano, vendonsi. Rittmeyer 18, 3. 60050 M
VASCA bagno ghisa, vendesi. Nordio 16 magazzino, telef. 93992. 40028 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BINOCOLO, fisarmonica, orologio, fotografica, dischi, grammofono, acquistansi. Castro, Battisti 9. 76738 N
CANE caccia cercasi prestito verso compenso, eventuale acquisto. Telef. 35-40. 60029 N
CATENINA collo comperasi. Battisti 22, primo piano, telefono 8800. 62597 N
DISCHI anche rotti, acquistansi a lire 10 il chg. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 34371. 10025 N
FISARMONICA, grammofono, dischi, fotografica, binoccolo, orologio, compero. Mazzini 46 III interno, Bon. 10099 N
LIBRI testo primo corso biennale Carli cercansi. Gentili offerte: Miniussi, Canova 2, dalle ore 14 alle 16. 40035 N
MACCHINE da scrivere acquistansi. Negozio S. Nicolò 18, telef. 7727. 60049 N
MACCHINE, vasche da bagno, mobili singoli, vestiti, biancheria, cercansi pagando bene. Telef. 93992. 40031 N
MATERASSI, cuscini, piccolo divanoletto oppure lettino, massima pulizia, cercansi occasione. Cassetta 10048 N, Unione Pubblicità. 10048 N
RADIO, radiogrammofono, recenti, antichi, guasti, radiomateriale, scrivere portatile, grammofono valigia, fotografica, bicicletta, motoleggera, comperansi. Sonnino 4-II. 10085 N
SCARPE uomo cuoio nuovissime 43, altre 42, cercansi prontamente. Telef. 49-29.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIO vendesi. Visitare dalle 13 alle 17, via C. Belli 4-I, Parsoglia. 60028 NN
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
LETTO una persona, con susta, ottimo stato, buona occasione, vendesi. Caprin 4, primo, porta 4. 62586 NN
MATRIMONIALE lussuosa mogano con specchi e suste, stanza letto faggio due persone con suste metalliche, tavolo pranzo con otto sedie vendonsi. Visitare Beccaria 4, porta 3, ore 10-11 e 17-18.
PIANINO acquisterei. Telefonare n. 5747. 62406 NN
STANZA da pranzo nuova grande lussuosa vendesi. Falegname, Rigutti 15.
STANZA letto una persona stile Vienna antico vendesi. Corso Garibaldi 9-IV, porta 7, ore 14-17 (esclusi rivenditori).

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

VIAGGIATORE piazzista, serio, introdotto ramo drogherie, ottime condizioni, cercasi. Presentarsi via Franca 10 I sinistra, dalle 10 alle 12, tutti giorni. 60088 P

Auto - Biciclette - Sport vari.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BARCA nuova, m. 3,80 per 0,85, tipo sandalo, vendesi. Bar Pipopo, Barcola. 40098 Q
BICICLETTA corsa, scambio, dinamo vendesi. Via Udine 19, III, Povodnig 40124 Q
BICICLETTA donna, sportiva, marca, buone condizioni, comperasi. Telefonare mattino N. 90177. 40082 Q
FURGONCINO Topolino, quasi nuovo, gommato, scambierei con motocarro portata 10 q.li, oppure venderei. Caffè Carducci. 40091 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

BOTTEGUCCIA fabbro, con argano elettrico, affitto o vendo. Segantini 16, magazzino. 40041 R
STIRERIA, anche piccola, purchè con impianto elettrico e bene avviata, cercasi. Per offerte telefonare 93667. 62593 R
200.000 intavolazione stabili città, forte valore, cercasi. Cassetta 10086 R, Unione Pubblicità. 10086 R

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

CASA 5 vani, acqua luce, 2700 m. terreno, 30 minuti distante dal tram, lire 100 mila trattabili; altro fondo m. 750, per costruzione, lire 30.000, paraggi Domio. Segolin, viale Sonnino 47. 40046 S
IMMOBILE e parte, terreno, circa 100.000 acquistasi. Scopini, via Stuparich 17. 60116 S
VILLA al mare, vicino Pirano, 15 stanze, sale, accessori, grande orto, acqua, luce, comodità vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, dalle 16-18. 60118 S
VILLA, casetta o quartiere condominio, Trieste o periferia, acquisterei. Cassetta 10130 S Unione Pubblicità. 10130 S
VILLINO S. Croce di Trieste, con tutti i conforti, giardino, magnifica posizione, vendesi. Cetin, Goldoni 3. 60106 S
VILLINO al mare, Muggia, 3 stanze, stanzino, cucina, cantina, pollaio, giardino; tutto messo nuovo, scambierei con quartiere condominio oppure casetta dintorni Trieste. Caffè Carducci. 40059 S

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

AUTISTA meccanico 32 anni, buona posizione, cerca signorina o anche vedova senza figli, 25-30 anni, bella presenza, scopo matrimonio. Cassetta 10092 U, Unione Pubblicità. 10092 U
28-ENNE nobile laureando possidente serio distintissimo privo conoscenze relazionerebbe signorina illibata buona famiglia, anche senza dote, massima serietà. Tessera postale 103844 fermo posta Gorizia. 111 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 40041 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39. ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 45-I, porta 10. 2001 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
FAMIGLIA disposta accogliere fanciulli a pagamento cercasi. Offerte Cassetta 10075 V, Unione Pubblicità. 10075 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Chi può dare notizie del tenente di vascello ROBERTO RICHARDSON che il 3 settembre si trovava a Spalato, Comando Marina N. 3, è vivamente pregato d'informare la moglie Olga Richardson, Rossetti 41, III, telefono 93451.

Chiunque avesse notizie del sergente maggiore IVANCICH ROMUALDO, 74.o Reggimento Fanteria, II.o Battaglione, V.a Compagnia, P. M. 47 (Karlovac), è pregato vivamente di comunicarle alla moglie Palmira Ivancich, Visinada (Pola).

Chiunque avesse notizie dell'Autiere ATTILIO MARTELLO, classe 1922 in servizio al 3.o Autoragruppamento, officina Pesanti, P. M. 402 (Airobi, Durazzo) è pregato vivamente riferire al signor Nardella, Libreria Minerva, v. Roma, Trieste.

Imbarcazioni
DIPORTO - REGATA - PESCA
Costruttori navali meccanici assumono ordinazioni. Esecuzione progetti, calcoli, disegni motovelieri, rimorchiatori, ecc. - Telefoni: 29250 - 91095

Miscela per fumatori
prodotto sperimentato preparato da rinomata Ditta. Accordansi esclusive ogni capoluogo a rappresentanti acquirenti in proprio. Scrivere Cassetta 93 A Unione Pubblicità Italiana, Milano.

La «Film Unione» presenterà
Angeli senza felicità
...amori pieni di sogni e di musiche celestiali, con
HANS HOLT
WINNIE MARKUS
Imminente in primissima visione al
Supercinema Principe

Oggi al Teatro Fenice
(GESTIONE E. N. I. C.)
Grande inaugurazione degli spettacoli di cinema-varietà

SULLA SCENA:
Debutto della «BRIGATA ALLEGRA»
NINO D'ARTENA
con Alda Mürer e Willi - Gianni Cavalieri - E. Vicich - S. Zacutti
8 — Ragazze di San Giusto — 8
con Mario Trevi, nelle coreografie di Willi ed i «RAGAZZI IN GAMBA» del maestro Benedetto Ristori, nella fantasia musicale di Nino D'Artena:
CIANFRUSAGLIE...

SULLO SCHERMO:
SEI TU L'AMORE
Un film delizioso interpretato da
REDA CAIRE - GORLETT e GOYA

ORARIO DEGLI SPETTACOLI:
Film: ore 14, 16.40, 20.15
Prima varietà: ore 15.40
Seconda varietà: ore 19.15

Il M. R. Parroco
don TOMMASO FRANCA
non è più.

I fratelli GIOVANNI e GIUSEPPE, le cognate ERMINIA e ADELE, i nipoti tutti, assenti e presenti, costernati partecipano la dolorosa dipartita.

Parenzo, 2 gennaio 1944.

UNA PRECE

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il giorno 4 gennaio, alle 10, è morto in Malnisio (Montereale Cellina), il
cav. LUIGI MURAN
d'anni 85

Addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio, la moglie LUCIA, la figlia LIBERA, la nipote MARIA GRAZIA, il genero ing. LUIGI COSSUTTA (assente).

I funerali seguiranno a Trieste giovedì 6 corrente, alle 14, partendo dalla Stazione centrale (viale R. Elena).

Trieste, 4 gennaio 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

Anche la nostra cara
WALLY PIERI
ci ha lasciati per sempre.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio, a quanti le vollero bene, il fratello LUCIANO e la nipote LIVIA, in unione agli altri congiunti tutti.

Trieste, 5 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

Dopo lunghe e atroci sofferenze, sopportate serenamente, spirò questa mattina alle ore 2.30 il nostro adorato
MARIO TOSI
lasciando nel grande dolore i genitori, i fratelli, le sorelle che, in unione ai parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 5 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 4 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

Tragico destino stroncava la ancor giovane esistenza di
Nino Celentano
lasciando nel più profondo dolore i desolati GENITORI, la sua MARIA e la figlia NIVES, le SORELLE, COGNATI e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 15.15, dall'Ospedale R. Elena.

Famiglie:
CELENTANO, LESICH, RODIZZA, STUPARICH, GOITAN

Il giorno 3 corrente si è spenta serenamente la nostra cara mamma
IRENE FUMIS PAPA

Angosciati, i figli ANITA, BALDI, BRUNO e MENOTTI, il genero, la nuora, i nipoti, in unione agli altri congiunti, ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 5 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28